

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Notiziario tecnico piccoli frutti – Andamento del volo di *Drosophila suzukii* in Valtellina

Aggiornamento situazione prima metà di giugno 2026

Situazione generale

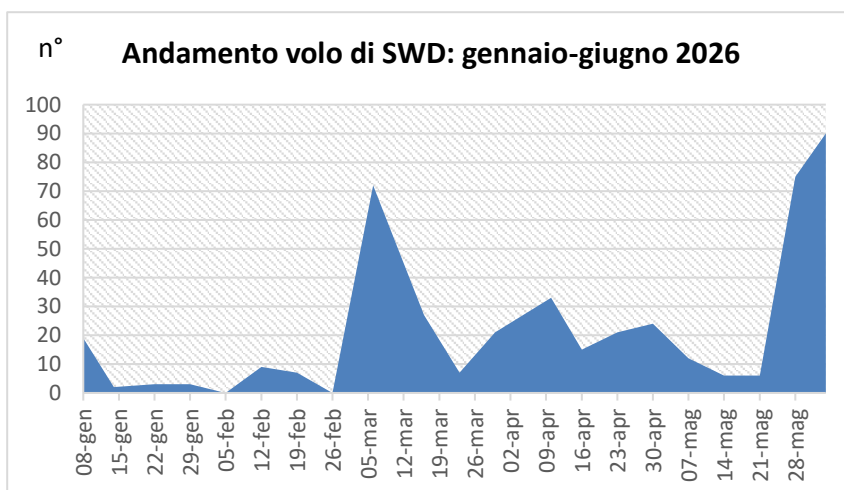
Le condizioni meteorologiche della primavera 2026 sono state caratterizzate da un primo periodo relativamente asciutto con piogge limitate specialmente in aprile, seguito da un mese di maggio con precipitazioni più significative, ma soprattutto da più abbondanti eventi piovosi a inizio giugno, che hanno favorito lo sviluppo vegetativo delle colture e delle specie spontanee presenti nei boschi e nelle aree marginali. Sulla base della biologia della *Drosophila suzukii* (conosciuta anche come Spotted Wing *Drosophila* - SWD), e delle esperienze di monitoraggio svolte negli areali valtellinesi dalla Fondazione Fojanini, il moscerino dei piccoli frutti ha verosimilmente completato le prime generazioni primaverili su ospiti spontanei e su fruttiferi precoci presenti negli ambienti boschivi e periurbani.

Andamento del volo

Le osservazioni storiche condotte in Valtellina mostrano che:

- le catture risultano generalmente basse durante maggio e la prima parte di giugno;
- il ritorno dell'insetto nei frutteti e sui piccoli frutti avviene normalmente nella prima decade di giugno;
- un incremento più marcato delle popolazioni si osserva dalla seconda metà di giugno, con crescita progressiva durante luglio.

Alla data attuale si può considerare il volo in **fase di progressivo aumento**, soprattutto nelle aree più umide, ombreggiate e prossime a boschi o siepi. Tale andamento è coerente con



quanto osservato in altri areali del Nord Italia nel 2026, dove le catture stanno aumentando dopo le prime generazioni primaverili.

Situazione sulle colture sensibili

Mirtillo

Le varietà precoci si trovano nella fase più delicata. Storicamente in Valtellina le prime raccolte subiscono danni limitati grazie alla raccolta rapida dei frutti, mentre le infestazioni aumentano sulle varietà medio-tardive con l'avanzare dell'estate.

Lampone e mora

Attenzione elevata nelle coltivazioni in tunnel e negli impianti con raccolta scalare. L'incremento delle temperature e dell'umidità può favorire rapidamente le ovideposizioni.

Ciliegio tardivo

Nei comprensori montani con maturazione ritardata permane un rischio di infestazione durante le prossime settimane, soprattutto in presenza di precipitazioni frequenti.

Indicazioni tecniche per contrastare il moscerino

Si raccomanda di:

1. Mantenere attive le trappole di monitoraggio aziendale.
2. Effettuare controlli periodici sui frutti in invaiatura e maturazione.
3. Eliminare tempestivamente i frutti sovramaturi o danneggiati.
4. Limitare la permanenza dei frutti maturi sulla pianta.
5. Prestare particolare attenzione agli appezzamenti confinanti con boschi, roveti e vegetazione spontanea, che costituiscono importanti serbatoi del fitofago.

Previsione per le prossime 2-3 settimane

L'evoluzione attesa è di un progressivo aumento delle catture tra fine giugno e inizio luglio, favorito dall'incremento delle disponibilità alimentari e dall'avanzamento della maturazione dei piccoli frutti. In assenza di ondate di caldo intenso e prolungato, le popolazioni potrebbero raggiungere livelli tali da richiedere particolare attenzione nelle colture più sensibili.

Valutazione del rischio (Valtellina – giugno 2026)

Coltura	Livello di rischio attuale
Mirtillo precoce	Medio
Mirtillo medio-tardivo	Medio – alto
Lampone rifiorante	Medio
Mora	Medio

Coltura	Livello di rischio attuale
Ciliegio tardivo	Alto
Frutti selvatici e bordure boschive	Alto

Consigli pratici per limitare i danni da *Drosophila suzukii* nei piccoli frutti

Esclusione fisica

- Uso di reti antinsetto a maglia di 0,8–1,0 mm: riducono fino al 90–95% le ovideposizioni con scrupolosa chiusura completa del frutteto: attenzione ai punti critici (buchi, zone basse, ingressi)
- Realizzare una doppia porta nei tunnel o serre per evitare ingressi accidentali

Gestione della frutta

- Raccogliere frequentemente (ogni 2–3 giorni) per evitare frutti troppo maturi, attrattivi.
- Raccogliere e distruggere la frutta caduta: è un serbatoio di larve.
- Non lasciare frutti sovraturi sulle piante.
- Smaltire correttamente il materiale infestato:
 - chiudere in sacchi neri al sole per 48 ore, oppure
 - interrare a profondità > 50 cm, oppure
 - conferire come rifiuto organico non compostabile in azienda

Gestione dell'ambiente del frutteto

- Ridurre l'umidità interna con potature ariose, sfalci frequenti, ed evitare ristagni
- Eliminare ospiti spontanei (sambuco, rovo, ciliegio selvatico) nelle vicinanze
- Evitare irrigazioni serali: aumentano l'umidità notturna, favorevole al moscerino
- Pacciamatura asciutta: meglio teli o materiali che non trattengono troppa umidità

Monitoraggio e cattura

- test di salinità (acqua + sale). Immergere un campione di frutti sospetto per verificare la presenza di larve
- trappole massali: 100 –150 trappole/ha
- esche proteiche + insetticida: riducono la pressione prima della maturazione

Gestione della raccolta e post-raccolta

- Raffreddare subito i frutti a 1 – 2°C: questo blocca lo sviluppo delle larve, evitando soste in campo dei cassoni

Eventuali interventi insetticidi

Molecole ammesse con esempi di formulati commerciali

Principio attivo	Formulato	AmMESSO in bio	n° max interventi
Piretrine naturali	es. Biopiren Plus	SI	3 a distanza di 7 giorni
Spinosad*	es. Laser 120 SC Simpell, Cirevo ecc.	SI	3 a distanza di almeno 7 giorni, non più di 2 consecutivi

*Questo p.a. è registrato su piccoli frutti contro lepidotteri, cecidomia e tentredine, ma anche se in etichetta non è presente *D. suzukii*, è comunque efficace.

Con Spinosad occorre rispettare 3 giorni di carenza, Con Biopiren plus 2 giorni.

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 12 giugno 2026